



COMUNICATO STAMPA

GRUPPO EEMS: resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012.

- Ricavi consolidati a 27,1 milioni di Euro (37,6 milioni di Euro nel I° trimestre 2011)
- EBITDA consolidato a 335 mila Euro (3,2 milioni di Euro nel I° trimestre 2011)
- EBIT consolidato a -7 milioni di Euro (-4,3 milioni di Euro al 31 marzo 2011)
- Risultato netto consolidato a -7,9 milioni di Euro (-4,4 milioni di Euro al 31 marzo 2011)

Risultati raggiunti dal settore semiconduttori nel primo trimestre 2012:

- Ricavi pari a 14,8 milioni di Euro (13,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2011);
- EBITDA in crescita di circa il 38% rispetto al primo trimestre 2011 (3,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2012 rispetto a 2,7 milioni di Euro del primo trimestre 2011)%;
- EBIT negativo per 3,6 milioni di Euro (negativo per 4,7 milioni di Euro nel primo trimestre 2011).

Nel corso del primo trimestre 2012 il settore semiconduttori ha visto un aumento dei volumi prodotti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ciò ha determinato, nonostante una riduzione media dei prezzi di circa il 23%, un aumento del fatturato per circa 1,1 milioni di Euro. Inoltre a partire dal primo trimestre, così come riportato nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2011, sono state avviate delle azioni volte ad una razionalizzazione dei costi operativi. Tali azioni hanno contribuito al miglioramento dei risultati operativi. In particolare l'EBITDA del periodo mostra un incremento pari a circa 1 milione di Euro rispetto allo stesso periodo del 2011.

Risultati raggiunti dal settore fotovoltaico nel primo trimestre 2012:

- Volumi di vendita pari a circa 13 MW, in sostanziale tenuta rispetto ai 14,7 MW del primo trimestre 2011 (una diminuzione percentuale dello 11%), nonostante una riduzione stimata della potenza installata del mercato italiano pari a circa l'80%;
- La forte sovraccapacità a livello mondiale ha determinato una riduzione dei prezzi medi di vendita di circa il 50% determinando una riduzione delle marginalità;
- Ricavi pari a 11,3 milioni di Euro (23,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2011)
- EBITDA negativo pari a 3,9 milioni di Euro (positivo per 0,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2011);
- EBIT negativo pari a 4,7 milioni di Euro (negativo per 82 migliaia di Euro nel primo trimestre 2011).

La forte sovraccapacità produttiva che ha caratterizzato l'industria fotovoltaica, in particolare in Cina a partire dal secondo semestre 2011, ha determinato una drastica riduzione dei prezzi medi di vendita. Infatti i prezzi medi di vendita del primo trimestre 2012 si sono ridotti di circa il 50% rispetto a quelli relativi al primo trimestre 2011. Ciò ha inevitabilmente determinato una contestuale riduzione della marginalità operativa nonostante vi sia stata una contestuale riduzione nel costo delle materie prime, in particolare il silicio, riduzione che non ha permesso però di recuperare la forte diminuzione nei prezzi di vendita. Il volume di vendita nel corso del primo trimestre 2012 si è attestato a circa 13 MW, in sostanziale tenuta rispetto ai 14,7 MW del primo trimestre 2011. La diminuzione percentuale nel volume di vendita è stata comunque molto inferiore rispetto alla diminuzione complessiva del mercato italiano nel periodo di riferimento. Il principale fattore che ha limitato il mercato fotovoltaico italiano e che ha contraddistinto sia l'ultima parte dell'anno 2011 sia l'inizio del 2012, è stata la scarsa disponibilità di capitali, in particolare per quanto riguarda la componente di debito, per il finanziamento delle installazioni fotovoltaiche.



Il C.d.A. di EEMS Italia S.p.A. - capogruppo del primario operatore in Europa e tra i primi a livello mondiale nell'assemblaggio, collaudo e finitura di memorie a semiconduttore e, attraverso Solsonica, leader italiano nella produzione di celle, moduli e soluzioni fotovoltaiche chiavi in mano - ha approvato il resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2012.

Nel corso del primo trimestre del 2012 il Gruppo EEMS ha realizzato ricavi consolidati per 27,1 milioni di Euro, in calo rispetto ai 37,6 milioni di Euro registrati nel medesimo periodo del 2011.

Per il comparto dei semiconduttori si è verificata una crescita di circa 1,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2012 mentre per il fotovoltaico si è avuto un decremento di circa 12,6 milioni di Euro.

Tale riduzione di fatturato è attribuibile, come già evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, principalmente alla drastica riduzione dei prezzi medi di vendita (circa il 50% rispetto al primo trimestre 2011), determinata dalla ampia sovraccapacità produttiva esistente a livello mondiale venutasi a creare in particolare in Cina a partire dalla seconda metà dell'anno 2011.

Ciò ha determinato una forte diminuzione nei prezzi di vendita rispetto allo stesso periodo del 2011. Il volume di vendita nel corso del primo trimestre 2012 si è attestato a circa 13 MW, in sostanziale tenuta rispetto ai 14,7 MW del primo trimestre 2011 (una diminuzione percentuale dello 11%). La diminuzione nei volumi di vendita di Solsonica nel primo trimestre 2012 è stata comunque molto inferiore rispetto a quella che è stata la complessiva diminuzione nel mercato italiano del fotovoltaico. Una stima della diminuzione percentuale del mercato italiano nel primo trimestre 2012 rispetto all'anno precedente può essere effettuata utilizzando i dati del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) relativi agli impianti entrati in esercizio. Nel primo trimestre 2011 la potenza entrata in esercizio è stata approssimativamente 1.300 MW mentre nel relativo trimestre del 2012 è entrata in esercizio una potenza di circa 220 MW: la diminuzione complessiva nella potenza entrata in esercizio è stata quindi maggiore dell'80%. La principale ragione nel forte calo di mercato è stata senza dubbio la scarsa disponibilità di capitali, in particolare per quanto riguarda la componente di debito, per il finanziamento delle installazioni fotovoltaiche.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda) consolidato nel trimestre in esame è stato pari a 335 mila Euro rispetto ai 3,2 milioni di Euro del primo trimestre 2011 a causa principalmente, per i motivi sopra descritti, della riduzione del fatturato nel fotovoltaico che ha comportato una conseguente riduzione dell'Ebitda di tale settore pari a circa 4,5 di Euro. La crescita del fatturato dei semiconduttori rispetto al primo trimestre 2011, ha determinato un incremento dell'Ebitda di oltre 1 milione di Euro, tale da non compensare la riduzione avuta nel fotovoltaico.

I motivi sopra riportati hanno determinato un Risultato Operativo (EBIT) nel primo trimestre 2012 negativo per circa 7 milioni di Euro, rispetto ai -4,3 milioni dello stesso periodo del 2011.

Il risultato netto consolidato è negativo per circa 7,9 di Euro, rispetto ad un risultato netto consolidato di -4,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2011.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2012 presenta un saldo in linea rispetto a quello del 31 dicembre 2011. La riduzione delle disponibilità liquide nel periodo in esame, per un importo pari a 2,6 milioni di Euro, è dovuta principalmente alla cassa utilizzata dal Gruppo per il pagamento dei debiti verso istituti di credito.

Fatti di rilievo nel primo trimestre 2012

Lo scorso 26 marzo 2012 il Gruppo ha raggiunto un accordo con gli istituti di credito che ha portato alla sottoscrizione di due separati contratti relativi sia al finanziamento originario concesso dal pool di banche sia alla "revolving facility" volta a finanziare le attività nel settore fotovoltaico.



I nuovi contratti, pur confermando le principali caratteristiche del precedente, riflettono gli effetti dell'accoglimento da parte delle banche di alcune richieste avanzate dal management tra cui si segnalano, in particolare, l'adeguamento delle soglie dei covenants per renderli coerenti con il Piano 2011-14, la rivisitazione delle modalità di utilizzo della finanza al servizio della gestione del settore dei semiconduttori e fotovoltaico, restringendo quella concessa dal pool ma incrementando quella ottenibile da terzi oltre che l'ampliamento degli investimenti autorizzati.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre

Il 13 aprile 2012 è stata divulgata la bozza del testo del decreto ministeriale volto a disciplinare le modalità di incentivazione per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica (cd. V° conto energia) da applicarsi una volta raggiunti i livelli annuali di incentivazione previsti dal IV° conto energia attualmente in vigore. Tale decreto non è stato ancora approvato ed è tuttora sottoposto al parere della Conferenza Stato Regioni. Esso, secondo quanto comunicato dal Ministro nel corso della conferenza stampa di presentazione, prevede questi "punti salienti"¹: *"(A) Livelli di incentivo convergenti verso la media UE e in graduale accompagnamento verso la 'grid parity' (B) Introduzione registri per governare la potenza annua installata, comunque su livelli ancora molto elevati (2-3.000 MW/anno, puntiamo a rimanere il secondo mercato mondiale dopo la Germania) (C) Orientamento verso applicazioni 'virtuose' che stimolano l'efficienza energetica, l'innovazione, danno benefici ambientali e creano opportunità di risparmio sulla spesa energetica per le PMI (D) Innalzamento della spesa annuale a 6,5 MLD€ (500 milioni in questo Conto energia; in seguito eliminazione incentivi grazie al raggiungimento 'grid parity') (E) Entrata in vigore dal 1° luglio 2012 salvo il raggiungimento dei 6 M. di € di spesa in data successiva"*.

Sono in corso in questi giorni le riunioni della Conferenza Stato Regioni, dalle quali è recentissimamente trapelato, per voce di un membro della Commissione attività produttive alla Camera dei Deputati divulgata dai maggiori organi di stampa, che saranno sottoposte al Ministro alcune modifiche e integrazioni, anche significative, da apportare al Decreto, stimolate anche dall'intervento delle principali associazioni di categoria, dei sindacati e di alcuni gruppi parlamentari. E' altresì trapelato che il provvedimento potrebbe non entrare in vigore prima del 1° ottobre 2012.

Attualmente, quindi, vi è incertezza sia sul contenuto del provvedimento, sia sulla sua entrata in vigore in tempi più o meno dilatati. Allo stato, tuttavia, sembra assodato che vi sarà una riduzione degli incentivi per adeguarli alla media UE e ci saranno diversi cambiamenti rispetto al IV Conto energia.

La Società sta monitorando la situazione al fine di individuare prontamente, man mano che venga resa nota l'evoluzione del contenuto del provvedimento e i tempi della sua possibile entrata in vigore, gli scenari che si potranno presentare e il loro potenziale impatto sull'attività della Società, al fine di prendere le iniziative del caso.

¹ Fonte: "Presentazione Decreti Ministeriali su incentivi per le Energie Rinnovabili Elettriche", pag. 25, pubblicato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it) unitamente al testo del Decreto Interministeriale e al comunicato stampa del Ministro.



Prevedibile evoluzione della gestione

Business Fotovoltaico

L'entrata in vigore del V° Conto Energia, come si è visto ancora in corso di definizione ed approvazione, avrà verosimilmente un impatto negativo sull'evoluzione della gestione che si è testé descritta se il suo contenuto non dovesse subire modifiche significative rispetto al testo divulgato dal Ministero. Allo stato, tuttavia, è prematura qualsiasi previsione e valutazione, stante l'incertezza sia sui contenuti che sui tempi del possibile provvedimento. Come si è detto, la Società sta monitorando l'iter del provvedimento e si sta attrezzando per affrontare tempestivamente gli scenari che dovessero presentarsi all'esito di questo iter. Sarà naturalmente sua cura dare le informazioni del caso non appena ci saranno maggiori certezze in proposito.

Per contro, è da riscontrare nelle more dell'entrata in vigore del V° Conto energia una forte accelerazione nel mercato nel tentativo di chiudere le installazioni nel periodo in cui è ancora in vigore il IV Conto energia. Le aspettative di volume nel secondo trimestre 2012 sono da considerare quindi buone.

Business Semiconduttori

Il primo trimestre del 2012 è stato ancora un trimestre difficile per i produttori di memorie DRAM che hanno accusato ulteriori perdite, ad eccezione probabilmente di Samsung che continua a dominare il mercato.

La performance della Società nel primo trimestre è stata leggermente migliore rispetto alle aspettative grazie alla buona performance in volume dei due principali clienti e alle azioni di contenimento dei costi avviate fin dall'inizio dell'anno corrente.

Secondo i più recenti dati di ricerca di Gartner il primo trimestre 2012 dovrebbe aver segnato il punto più basso del prezzo di mercato delle memorie DRAM e la ripresa dei prezzi prevista per il resto dell'anno dovrebbe migliorare la loro performance finanziaria.

Mentre il mercato dei Semiconduttori in aggregato è previsto crescere nel 2012 solamente del 4%, quello delle memorie globali (DRAM, Flash ed altre) dovrebbe invece crescere del 7 % dopo essere calato di circa il 10% nel 2011.

Le DRAM, in particolare, dovrebbero sostanzialmente mantenere i livelli di fatturato del 2011 a loro volta calati del 25% dal 2010 e crescere di oltre il 15% nel 2013.

Il mantenimento del mercato delle DRAM nel 2012, secondo Gartner, sarà sostanzialmente dovuto a una meno rapida riduzione del prezzo per bit di solo il 24% rispetto a una riduzione nel 2011 di circa il 50%. La crescita del contenuto di memoria per prodotto si attesterà invece al 33% rispetto ad un valore storico medio di oltre il 50%.

In sintesi le previsioni degli esperti del settore danno un secondo trimestre 2012 in debole ripresa ma ancora caratterizzato da una bassa domanda e pressione sui prezzi. In tale contesto di mercato, EEMS prevede di mantenere livelli di volumi e fatturato in linea con il primo trimestre.

Le attività di qualifica dei prodotti per il cliente SK Hynix sono state completate con successo e sono iniziate alcune attività di pre-produzione a bassi volumi per la verifica dei processi produttivi che si protrarranno per tutto il secondo trimestre. A valle di tali attività è prevista una



verifica con il Cliente per eventualmente iniziare la produzione a volume nella seconda metà dell'anno a seconda delle esigenze temporali del cliente stesso.

La Società segue con attenzione l'evoluzione delle trattative di acquisizione di Elpida da parte di Micron che sono attualmente in corso. La Società già opera in business con una Divisione di Micron e si proporrà con i propri servizi a Micron qualora gli sviluppi della trattativa fossero tali da richiedere nuova capacità produttiva.

Valutazione annuale dei requisiti di indipendenza

Il Consiglio di Amministrazione ha infine compiuto la valutazione annuale dei requisiti di indipendenza, verificando, in capo ai Consiglieri Indipendenti Adriano De Maio, Stefano Lunardi e Simone Castronovo, la sussistenza dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del D.Lgs 58/1998, all'art. 2.2.3., punto 3, lettera K del Regolamento Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina, come interpretati dalle Istruzioni di Borsa con riferimento alle società appartenenti al segmento STAR.

Dichiarazioni del dirigente preposto

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EEMS Italia S.p.A., dr. Gianluca Fagiolo, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che i dati di informativa contabile contenuti nel presente comunicato corrispondono alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo EEMS è tra i primi operatori a livello mondiale nell'assemblaggio, collaudo e finitura di memorie a semiconduttore e – attraverso la controllata Solsonica S.p.A – è attivo nella produzione di celle e moduli fotovoltaici nonché nello sviluppo di soluzioni complete per la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici. EEMS vanta tra la propria clientela alcuni fra i più prestigiosi produttori di memorie a semiconduttore come Nanya Technology Corporation e Micron Technology Inc.. La sede principale è a Cittaducale (Rieti) con una significativa presenza operativa in Cina.

Cittaducale (Rieti), 14 maggio 2012



GRUPPO EEMS
Conto Economico

(dati in migliaia di Euro)	1° trim 2012	1° trim 2011
Ricavi	25.842	37.159
Altri proventi	1.286	409
Totale ricavi e proventi operativi	27.128	37.568
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	12.571	22.783
Servizi	7.983	5.533
Costo del personale	5.784	6.083
Altri costi operativi	455	(79)
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	335	3.248
Ammortamenti	7.381	7.653
(Ripristini)/Svalutazioni	-	(63)
Risultato operativo	(7.046)	(4.342)
Proventi finanziari	174	313
Oneri finanziari	(888)	(678)
Risultato prima delle imposte	(7.760)	(4.707)
Imposte dell'esercizio	104	(320)
Risultato del periodo	(7.864)	(4.387)
Quota di pertinenza del Gruppo	(7.864)	(4.387)
Quota di pertinenza di terzi	-	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	(0,18)	(0,10)



GRUPPO EEMS

Conto Economico Complessivo

(Dati in migliaia di Euro)	1° trim 2012	1° trim 2011
Risultato del periodo	(7.864)	(4.387)
Differenze di conversione di bilanci esteri	(2.252)	(5.065)
(Perdita) / utile netto da Cash Flow Hedge	-	(777)
Imposte sul reddito	-	212
	-	(565)
Totale utile (perdita) di Conto economico complessivo al netto delle imposte	(2.252)	(5.630)
Totali utile (perdita) complessiva al netto delle imposte	(10.116)	(10.017)
Quota di pertinenza del Gruppo	(10.116)	(10.017)
Quota di pertinenza di terzi	-	-



GRUPPO EEMS

Stato Patrimoniale consolidato

(dati in migliaia di Euro)	31.03.2012	31.12.2011
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	260	265
Attività materiali:		
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	81.420	90.210
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	336	355
- Crediti vari e altre attività non correnti	473	507
- Attività per imposte anticipate	21.514	21.884
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	104.003	113.221
Attività correnti:		
- Rimanenze	12.501	12.999
- Crediti commerciali	36.270	42.200
- Crediti tributari	3.049	3.206
- Attività finanziarie correnti	21	15
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.526	10.147
- Altre attività correnti	2.843	1.966
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	62.210	70.533
TOTALE ATTIVITA'	166.213	183.754
Patrimonio netto:		
- Quota di pertinenza della Capogruppo	65.401	75.517
- Quota di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	65.401	75.517
Passività non correnti:		
- Passività finanziarie non correnti	37.042	-
- TFR e altri fondi relativi al personale	3.962	4.077
- Fondo per rischi ed oneri futuri	3.738	3.709
- Debiti vari ed altre passività non correnti	292	291
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	45.034	8.077
Passività correnti:		
- Passività finanziarie correnti	24.167	63.752
- Debiti commerciali	26.235	30.572
- Debiti tributari	363	319
- Altre passività correnti	5.013	5.517
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	55.778	100.160
TOTALE PASSIVITA'	100.812	108.237
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	166.213	183.754



GRUPPO EEMS
Rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	3 mesi 2012	3 mesi 2011
Risultato del periodo	(7.864)	(4.387)
Rett. per riconcil. il ris. del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:		
Ammortamenti	7.381	7.653
Accantonamento TFR	220	204
Altri elementi non monetari	25	(55)
(Utilizzo)/Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri	30	(21)
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	-	(63)
Fondo imposte differite	(80)	(629)
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari	(1.105)	(286)
Utilizzo TFR	(334)	(223)
Variazione dell'Attivo Circolante:		
Crediti	5.632	(889)
Rimanenze	334	(4.605)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento	(2.833)	(1.634)
Debiti tributari	146	96
Altro	(1.882)	(1.540)
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	(330)	(6.379)
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari	1.108	286
Acquisti di immobili impianti e macchinari	(1.136)	(4.376)
Acquisti di attività immateriali	(15)	(57)
Variazione depositi cauzionali	18	(70)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(25)	(4.217)
Nuovi Finanziamenti	11.109	8.916
Rimborsi Finanziamenti	(13.737)	(2.394)
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento	(2.628)	6.522
Effetto cambio sulla liquidità	362	(923)
Aumento (diminuzione) della liquidità	(2.621)	(4.997)
Liquidità all'inizio del periodo	10.147	31.199
Liquidità alla fine del periodo	7.526	26.202
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate	217	-
Interessi pagati	155	245



GRUPPO EEMS

Indebitamento finanziario netto

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	31.03.2012	31.12.2011
Liquidità	(7.526)	(10.147)
Debiti verso banche a breve termine	24.167	63.752
Indebitamento finanziario netto a breve termine	16.641	53.605
Debiti verso banche a medio-lungo termine	37.042	-
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	37.042	-
Indebitamento finanziario netto	53.683	53.605